



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
*Ufficio Relazioni Sindacali*

Prot. n. OM 100/842

Roma,

04 APR. 2016

Alle Organizzazioni Sindacali  
del Comparto Ministeri  
LORO SEDI

**OGGETTO:** Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".  
*Whistleblowing.*

Si trasmettono, per informazione di codeste Organizzazioni Sindacali, le circolari nn. 0000234 e 0000235 del 24 marzo u.s. del Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza per il triennio 2014-2016, concernenti la tematica in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Filippi



Min. Int. - REPRECO - Resp. Trasparenza e Anticorruzione  
Prot. Uscita del 24/03/2016  
Numero: **000235**  
Classifica: TPC



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E  
PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

*Il Responsabile della prevenzione della corruzione*

*Responsabile della Trasparenza per il triennio 2014-2016*

Roma, data protocollo

AL GABINETTO DEL MINISTRO

ALL'UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

ALLA SEGRETERIA DEL MINISTRO

ALL'UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

ALLA SEGRETERIA DEL VICE MINISTRO SEN. FILIPPO BUBBICO

ALLA SEGRETERIA DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ON.  
GIANPIERO BOCCI

ALLA SEGRETERIA DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO DOTT.  
DOMENICO MANZIONE

AL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERI E TERRITORIALI

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO  
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E  
FINANZIARIE

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE  
SCOMPARE

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL  
COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET ED ANTIUSURA

AL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI  
SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO

ALL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA  
DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Dipartimento per le Politiche  
dell'Amministrazione  
per le Risorse Strumentali e  
Ufficio IV Relazioni sinda.

04 APR. 2016

PROTOCOLLO

DM 100/842



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E  
PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

*Il Responsabile della prevenzione della corruzione*

*Responsabile della Trasparenza per il triennio 2014-2016*

ALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA  
PERFORMANCE

ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE AZIONE E COESIONE – PROGRAMMA  
NAZIONALE SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA E GLI ANZIANI NON  
AUTOSUFFICIENTI

LORO SEDI

OGGETTO Legge 6 Novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione". *Whistleblowing*.

La vigente normativa in materia di prevenzione amministrativa della corruzione prevede, tra le misure obbligatorie, la realizzazione di un sistema di *whistleblowing* all'interno di ciascuna pubblica amministrazione.

L'istituto - recepito nel vigente Piano Triennale della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione 2016-2018 adottato con Decreto del Ministro in data 28 gennaio 2016 - trova fondamento normativo nell'art. 1, comma 51, della legge 6 Novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione" che ha introdotto, nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, l'art.54 - bis sulla tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti.

Nella finalità di far emergere eventuali fattispecie di illecito è disposta una specifica tutela in favore del dipendente pubblico che segnali un illecito e, precisamente, denunci all'Autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti o all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), ovvero riferisca al proprio superiore gerarchico, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

In tal caso il dipendente, "fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'art.2043 del codice civile" non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad alcuna misura discriminatoria in ragione della denuncia presentata la quale è, altresì, sottratta al diritto di accesso.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevede che ogni Amministrazione debba adottare adeguati accorgimenti per assicurare la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nel caso che la segnalazione venga presentata dal dipendente all'Amministrazione di appartenenza, identità che deve essere protetta anche in ogni contesto successivo alla segnalazione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E  
PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

*Il Responsabile della prevenzione della corruzione*

*Responsabile della Trasparenza per il triennio 2014-2016*

In proposito, e secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) nella propria determinazione n.6 del 28 Aprile 2015, è stato predisposto per tutto il personale dell'Amministrazione appartenente alle diverse categorie lavorative (Polizia di Stato, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Carriera Prefettizia, Dirigenti dell'Area I e Personale del comparto Ministeri) un apposito applicativo informatico per la ricezione e gestione delle segnalazioni, in grado di assicurare la tutela della riservatezza dell'identità del dipendente.

Resta fermo che i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio sono obbligati a denunciare i fatti costituenti reato sulla base del combinato disposto dell'art.331 del codice di procedura penale e degli artt. 361 e 362 del codice penale.

Sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Altri contenuti - Corruzione" è inserita una specifica voce "Segnalazione illeciti - Whistleblowing -", all'interno della quale è consultabile una pagina contenente una breve descrizione dello strumento, nonché le indicazioni per effettuare la segnalazione tramite la rete Intranet di questo Dipartimento, nella cui homepage - sezione "Applicazioni" - sotto-sezione "Whistleblowing - istruzioni" - sono riportate le istruzioni sulle modalità di utilizzo, nell'Area riservata, dell'applicativo informatico.

Nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Altri contenuti - Corruzione" è contemplata, altresì, la possibilità per i soggetti esterni all'Amministrazione, di effettuare le segnalazioni di illeciti mediante l'apposito modulo predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per la trattazione delle segnalazioni il Responsabile della prevenzione della corruzione sarà supportato da un apposito gruppo di lavoro recentemente costituito, composto da qualificate professionalità rappresentative della pluralità delle diverse componenti dell'Amministrazione.

Le segnalazioni inviate saranno esaminate e trattate, in relazione alle peculiarità dell'oggetto della segnalazione stessa.

Si prega di voler dare massima diffusione alla misura del whistleblowing adottata a tutto il proprio personale (Polizia di Stato, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Carriera Prefettizia, Dirigenti dell'Area I e Personale del Comparto Ministeri) in servizio presso gli Uffici centrali e periferici anche se temporaneamente in servizio presso una sede diversa da quella di appartenenza, o momentaneamente assente (per maternità, malattia, ferie, permessi, in part-time, comando o per altri motivi).

Nel confidare nella consueta fattiva collaborazione delle SS.LL., si ringrazia per l'attenzione.

*Il Responsabile della prevenzione della corruzione*

*Responsabile della trasparenza per il triennio 2014 - 2016*

(Cicala)